



*Il numero di protocollo e la data di
protocollazione sono desumibili dal file di
segnatura della presente*

*Agli Atti
Al Sito icsp.edu.it*

REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE

CAPO I PREMESSA

Riferimenti normativi:

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento al Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 “Percorsi a indirizzo musicale nella secondaria di I grado”.

D.M. 3 agosto 1979

D.M. 13 febbraio 1996

D.M. 6 agosto 1999

DI n.176 del 1 luglio 2022

(Estratto dal D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali)

.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale a scuola significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione - spesso soltanto subita - una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e **orientamento** delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, accrescendo il gusto del vivere in gruppo;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

ISCRIZIONE, AMMISSIONE AL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE E COSTITUZIONE DELLA GRADUATORIA

Art. 1 - La scelta del Percorso a Indirizzo Musicale

Il Percorso ad indirizzo musicale è opzionale nella scelta e obbligatorio nella frequenza.

La volontà di iscriversi al corso ad indirizzo musicale viene espressa dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Una volta assegnato dalla scuola, lo Strumento Musicale diventa materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del curriculum dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Art. 2. - Modalità di iscrizione ai Percorsi di Strumento

Il corso di strumento musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria, compatibilmente con i posti disponibili.

Non sono requisiti imprescindibili abilità musicali pregresse.

Per richiedere l'ammissione ai corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, esprimendo la preferenza dello strumento in ordine di priorità dal primo al quarto.

Art. 3 - Ammissione al percorso ad indirizzo musicale

Si accede al percorso di Strumento Musicale solo dopo aver sostenuto un test orientativo-attitudinale. La Commissione esaminatrice è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è composta da almeno un Docente per ogni specialità strumentale e da un Docente di Musica in servizio nella scuola.

Ogni anno scolastico verranno comunicati, prima delle iscrizioni, i posti disponibili per la frequenza ai Percorsi ad Indirizzo Musicale distinti per specialità strumentali.

Art. 4 -Test orientativo-attitudinale

Si tratta di una prova d'ingresso alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ad Indirizzo Musicale, finalizzata ad orientare i ragazzi verso i vari corsi strumentali. Costituisce anche un'occasione per valutare le competenze musicali in ingresso degli alunni che frequenteranno l'Indirizzo Musicale.

La prova orientativo-attitudinale non ha carattere selettivo.

L'ammissione è subordinata unicamente ai criteri numerici stabiliti per la formazione della classe: per cui, se gli iscritti risultano in numero superiore a quanti ne possono essere accolti in ciascuna classe di strumento, si procede alla stesura della graduatoria risultante dalla prova orientativa attitudinale.

Criteri di svolgimento della prova:

La prova orientativa attitudinale accerta le seguenti competenze:

1. Percezione ritmica e melodica.

La prova consisterà nel riconoscimento dei caratteri del suono e di semplici situazioni ritmiche.

2. Riproduzione ritmica e melodica.

Verranno proposte individualmente al candidato: a) semplici formule ritmiche da riprodurre con il battito delle mani, b) suoni, intervalli o semplici melodie da intonare con la voce.

3. Motivazione e orientamento. Al candidato verrà richiesto di illustrare eventuali precedenti esperienze di pratica musicale, corale o strumentale e di motivare la scelta di frequentare il Percorso a I. Musicale. Se il candidato sa suonare uno strumento, potrà proporre qualche sua esecuzione rappresentativa del percorso musicale precedentemente affrontato.

La prova sarà valutata esprimendo un punteggio in centesimi secondo la seguente modalità:

- Percezione ritmica e melodica Tot Punti --/40 : verranno somministrate 5 prove di percezione riguardanti la durata, l'intensità, l'altezza, il timbro e semplici cellule ritmiche; ogni prova potrà essere valutata per un max di 8 punti.

- Punti /40 Produzione ritmica e melodica: verranno somministrate due prove di produzione, ogni prova potrà essere valutata per un max di 20 punti.

- Punti /20 Motivazione e orientamento.

Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento:

Gli alunni con bisogni educativi speciali le cui famiglie scelgono l'iscrizione al corso musicale si avvalgono dell'aiuto della Commissione, la quale sceglierà per lo studente lo strumento considerato migliore per la sua esperienza didattica e formativa, tenendo conto del parere della famiglia e degli eventuali specialisti che si occupano della salute dello stesso. In ogni caso la decisione finale dipende dalla Commissione.

Sarà prevista dal Dirigente Scolastico, se ritenuta necessaria, la presenza di un docente di sostegno a supporto della commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale.

La prova verrà somministrata con lo stesso numero e specificità di prove, ma potrà essere modificata tenendo conto delle caratteristiche dell'alunna/o esaminata/o come segue:

- Tempo differenziato per proporre le prove di percezione.
- Un maggior numero di ascolti per le prove di percezione.
- Una semplificazione delle prove di produzione ritmica.

La valutazione sarà espressa in centesimi.

Art. 5 - Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento Musicale

L'assegnazione dello strumento di studio sarà attribuita secondo i seguenti criteri elencati in senso gerarchico:

- 1) attitudini manifestate durante la prova;
- 2) equi-eterogeneità nella composizione delle classi di strumento;
- 3) studio pregresso di uno strumento;
- 4) preferenze espresse in fase di iscrizione.

Al termine della somministrazione del test, sarà stilata la graduatoria definitiva in base al punteggio riportato da ogni singolo alunno.

L'elenco degli alunni ammessi, in base ai posti disponibili, verrà pubblicato in ordine alfabetico con l'indicazione dello strumento ad essi attribuito. I restanti alunni faranno parte di una Graduatoria di riserva alla quale si attingerà in caso di rinuncia.

Art. 6 - Rinuncia e cause di ritiro dai Percorsi di Strumento Musicale

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria è possibile recedere dalla richiesta espressa di frequentare l'Indirizzo Musicale entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, (fatti salvi casi eccezionali – sempre documentati- sopraggiunti dopo tale scadenza).

Durante i regolari tre anni di corso, il ritiro non è ammesso, l'eventuale rinuncia al corso di strumento può avvenire solo ed esclusivamente per gravi, giustificati e documentati motivi e con determina del Dirigente Scolastico. Nel caso di non ammissione alla classe seconda il Consiglio di Classe si riserva di decidere, con particolare attenzione alle indicazioni dei docenti di strumento, se mantenere o meno l'iscrizione all'Indirizzo Musicale per gli anni successivi.

In caso di trasferimento di alunni iscritti alle classi prime dell'indirizzo musicale ad altro istituto, o in caso di rinuncia documentata di alunni frequentanti le classi prime, si potrà procedere all'inserimento di eventuali aspiranti dando la precedenza agli aspiranti idonei al test d'ammissione svolto l'anno precedente, ma non assegnati ad alcuno strumento causa mancanza di posti disponibili su tutti i percorsi di strumento offerti dall'Istituto.

Nel caso in cui un alunno proveniente da una secondaria di I grado con indirizzo musicale ottenga il trasferimento alla secondaria di Porcari e richieda qui l'iscrizione all'indirizzo musicale si procederà con le seguenti modalità:

A) se l'alunno ha già svolto un test d'ammissione presso la scuola di provenienza, e qui vi ha frequentato per almeno un anno i corsi dell'indirizzo musicale, l'alunno e la famiglia possono richiedere di essere aggiunti alla stessa classe di strumento a loro assegnata in precedenza, previa la disponibilità di posti residui nella classe in cui si fa domanda. Se possibile la Scuola cercherà di salvaguardare la continuità del percorso formativo e didattico dello studente. La richiesta deve essere accompagnata da una documentazione che certifichi l'ammissione allo strumento e la frequentazione del corso nella scuola di provenienza.

B) Nel caso in cui l'alunno abbia già svolto il test di ammissione ma non abbia poi frequentato poiché trasferito la commissione ripeterà il test per poi venire inserito nella graduatoria di riserva.

C) In tutti gli altri casi la richiesta di inserimento nell'indirizzo musicale sarà presa in carico solo se saranno presenti posti disponibili nelle classi di strumento, e solo dopo lo svolgimento di un test d'ammissione.

FORMAZIONE DELLE CLASSI, SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI E COMPETENZE IN USCITA

Art. 7 - Formazione delle classi ed inserimento degli alunni

Le lezioni di strumento dell'Indirizzo Musicale si svolgono presso la sede centrale della Scuola Secondaria di I° grado E. Pea di Porcari.

Per favorire l'integrazione e la valorizzazione dei saperi, nonché la partecipazione di tutti i docenti alle attività della Scuola, gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale sono distribuiti di massima in non più di 3 sezioni dell'Istituto, rispettando prioritariamente i criteri di formazione delle classi prime riportati nel PTOF.

La scelta dell'indirizzo Musicale non è vincolante alla scelta della lingua straniera per la formazione delle classi.

Le classi di strumento musicale vengono formate tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1) la necessità di garantire una distribuzione omogenea tra i 4 diversi strumenti musicali: Clarinetto, Violino, Violoncello, Pianoforte;
- 2) i risultati della prova orientativo-attitudinale e le attitudini specifiche di ogni alunno;

3) l'ordine di preferenza indicato dalle famiglie all'atto dell'iscrizione.

Art. 8 - Organizzazione delle lezioni

Le lezioni del corso di Strumento Musicale si svolgono in orario prevalentemente non coincidente con quello definitivo per le altre discipline previste dall'ordinamento.

I corsi sono così organizzati:

Ogni alunno frequenta settimanalmente:

- n.1 lezione strumentale in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- n.1 lezione di teoria e lettura della musica/Ascolto;
- n.1 lezione di musica d'insieme/esercitazioni orchestrali.

Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Gli alunni, dopo le lezioni di strumento pomeridiane, usciranno da soli, previa autorizzazione dei genitori.

Definizione orario Strumento:

L'orario delle lezioni individuali e di musica d'insieme è stabilito dagli insegnanti dopo aver raccolto particolari e certificate esigenze delle famiglie degli allievi. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento.

Assenze:

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Musica di Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino seguente o, comunque, il primo giorno utile al rientro a scuola.

Qualora l'alunno dovesse risultare assente nelle ore mattutine, può comunque frequentare le lezioni pomeridiane.

Uscita anticipata:

Gli alunni possono uscire anticipatamente dalla classe di strumento musicale solo se prelevati da uno dei genitori (o da chi ne fa le veci), il quale firmerà l'apposito modulo delle uscite.

Le assenze di strumento musicale rimaste ingiustificate saranno sanzionate secondo le norme del regolamento d'istituto vigente.

Tempo di transizione fra le lezioni antimeridiane e post meridiane di Strumento

-Tra la fine delle lezioni antimeridiane e l'inizio di quelle pomeridiane è vietato all'alunno della prima ora di strumento di uscire dai locali della scuola.

La vigilanza durante la consumazione del pranzo è svolta dai Docenti di Strumento.

-I docenti e l'Istituzione Scolastica declinano ogni responsabilità relativa a danni agli alunni, nel caso in cui questi trasgrediscano alla regola del punto precedente;

-Se un alunno che frequenta la prima ora ha necessità di uscire dall'Istituto, deve essere prelevato da un genitore, o da qualcuno che ne fa le veci, che firmerà sull'apposito registro delle uscite.

Art. 9 - Valutazione delle abilità e delle competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime una valutazione sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che formula il Consiglio di Classe.

La valutazione di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno specificando lo strumento, verrà compilato tenendo conto sia delle valutazioni periodiche ottenute durante le lezioni di Strumento, che delle lezioni di Teoria Musicale e Musica d'Insieme.

In sede di Esame di Stato del Primo ciclo d'istruzione saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali-strumentali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale (secondo quanto previsto dal PTOF), individuale e/o collettiva con l'esecuzione strumentale individuale o collettiva di uno o più brani.

Art. 10 - Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Il comodato d'uso degli strumenti musicali (Clarinetto, Violino e Violoncello) è previsto per tutti alunni dei Percorsi ad Indirizzo Musicale della Scuola Sec. di I° grado E. Pea di Porcari (esclusi gli alunni di Pianoforte) in base alla disponibilità degli strumenti stessi;

-Il comodato d'uso è regolamentato da apposito contratto stipulato con la scuola;

-Nel comodato d'uso è previsto il prestito dello strumento musicale completo di custodia (ed arco per Violino e Violoncello), mentre gli accessori (ance, corde, poggia piedi etc.) e i libri sono a carico delle famiglie.

Art. 11 - Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale prevede durante l'anno scolastico la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali/culturali.

-Tutti gli alunni dell'Indirizzo Musicale entrano a far parte dell'Orchestra Giovanile E. Pea, rivolta anche ad ex alunni (su base volontaria) dell'Indirizzo Musicale della Scuola Sec. di I° grado, che ha lo scopo di contribuire alla formazione sociale, didattica e culturale degli allievi attraverso lo sviluppo e il potenziamento della pratica strumentale e dell'Orchestra che si pone, nel nostro istituto, come strumento metodologico privilegiato di aggregazione e di confronto, offrendo ai ragazzi la possibilità di vivere in una dimensione collaborativa e di crescita.

RELAZIONE SCUOLA – FAMIGLIA

Art. 12 - Adempimenti per le famiglie e gli alunni

Gli orari dei rientri sono concordati tra i docenti di strumento e i genitori all'inizio dell'anno scolastico dando tuttavia la priorità alle necessità didattiche e organizzative dell'Istituto. L'orario viene ratificato dal Dirigente Scolastico.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

In particolare si sottolinea che devono:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. avere cura della propria dotazione;
4. portare a scuola lo strumento e tutto il materiale didattico necessario durante le ore di lezione;
5. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Sarà possibile prevedere viaggi di istruzione della durata di più giorni, in previsione della partecipazione a manifestazioni di particolare pregnanza in ambito musicale, concorsi e/o rassegne musicali.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Potranno essere previste, in base al numero delle classi e degli alunni, forme di collaborazione dei Docenti di Strumento per la realizzazione di attività di pratica strumentale e di ascolto nella scuola primaria come previsto da DM 8/11, (anche con prestito professionale orario.)

Art.13 - Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie.

I docenti di strumento musicale con le/gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, pianificano degli incontri di familiarizzazione musicale con gli alunni della scuola primaria, allo scopo di presentare loro e far conoscere i quattro strumenti presenti nella sezione del corso ad indirizzo musicale. Durante gli incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità morfologiche e timbriche coinvolgendo studenti allievi di scuola secondaria nell'esecuzione di composizioni sia solistiche che in formazioni di musica d'insieme. Questo permetterà di fornire agli alunni interessati diverse possibilità di scelta di uno strumento alla luce delle varietà timbriche e morfologiche appena illustrate. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare allo scopo di individuare con anticipo attitudini ed interessi verso lo studio dello strumento musicale.

Il Dirigente Scolastico
f.to digitalmente
Prof. Filippo Guidi